

Codice A1614A

D.D. 11 novembre 2025, n. 853

Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 "Indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno". Attuazione della D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, recante disposizioni sul termine del procedimento di cui all'articolo 2, comma 8, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, a valere sul bando di cui alla D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024.



ATTO DD 853/A1614A/2025

DEL 11/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 “Indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno”. Attuazione della D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, recante disposizioni sul termine del procedimento di cui all’articolo 2, comma 8, dell’Allegato 1 alla D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, a valere sul bando di cui alla D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024.

Premesso che:

- la legge regionale n. 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 8/2004, all’articolo 4, dispone la concessione di un’indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni, demandando alla Giunta regionale la definizione dell’importo massimo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, le modalità per la concessione dell’indennità nonché i contenuti tecnici del piano di coltura e conservazione e le procedure di controllo del rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del piano;
- con propria Deliberazione n. 5-3618 del 30 luglio 2021, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale n. 16/2008, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010, ed in sostituzione dei suoi allegati, come modificata dalla D.G.R. n. 35-4916 del 20 aprile 2017, in particolare le nuove disposizioni attuative dell’articolo 4 della medesima legge regionale n. 16/2008, contenute nell’allegato 1 alla stessa deliberazione, in sostituzione dei corrispondenti articoli 1 e 2 dell’allegato alla D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010;
- le suddette nuove disposizioni attuative dell’articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 fissano in 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, stabilito nel bando, il tempo utile per l’espletamento dell’istruttoria da parte della competente Commissione consultiva comunale per

l'agricoltura di cui all'articolo 3 bis della legge regionale n. 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e per l'inserimento a sistema informatizzato delle risultanze istruttorie;

- con D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024 è stato approvato l'avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvato con D.G.R. n. 2-703 del 20 giugno 2023 e della D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, come modificata con D.G.R. n. 5-3618 30 luglio 2021, fissando il termine per la presentazione delle domande al 4 febbraio 2025;

- con D.D. n. 73/A1614A/2025 del 30 gennaio 2025, il termine per la presentazione delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in adesione al bando approvato con D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024, è stato prorogato al 24 febbraio 2025 determinando, di conseguenza, il termine per la conclusione delle istruttorie da parte dei comuni il giorno 26 aprile 2025.

Vista la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", come da ultimo modificata con legge regionale n. 7/2022, ed in particolare l'articolo 8, che disciplina i termini dei procedimenti a livello regionale e consente alla Giunta di definire i criteri per la determinazione dei termini dei procedimenti;

vista la D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025 recante "Legge regionale n. 16/2008, articolo 4. Modifiche all'Allegato 1 della D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, in materia di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno";

dato atto che la deliberazione sopra citata, stante la natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento:

- dispone che, in analogia a quanto disposto al comma 8, dell'articolo 2 dell'allegato alla D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, così come aggiornato dalla medesima D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, secondo cui "acquisito il verbale della Commissione, il Comune, entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande stabilito nel bando, lo inserisce a sistema insieme al numero delle piante tartufigene riconosciute per ciascuna particella o appezzamento", e con riferimento alle domande presentate a valere sul bando approvato con D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024, come modificata con D.D. n. 73/A1614A/2025 del 30 gennaio 2025, i Comuni vocati completino l'istruttoria entro 30 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento attuativo della presente deliberazione;

- demanda alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione del provvedimento attuativo della stessa deliberazione e la sua pronta trasmissione agli Enti interessati, nonché l'opportuna configurazione del servizio informativo disponibile in rete di cui all'articolo 2 della D.G.R. n. 5-3189 dell'8 febbraio 2010, come modificata con D.G.R. n. 5-3168 del 30 luglio 2021;

- dà atto che il provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Considerata la necessità di dare attuazione alla già citata D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, con riferimento alle domande presentate a valere sul bando approvato con D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024, come modificata con D.D. n. 73/A1614A/2025 del 30 gennaio 2025, disponendo che i Comuni vocati completino l'istruttoria entro 30 giorni, con decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dandone pronta trasmissione agli Enti interessati, nonché provvedendo all'opportuna configurazione del servizio informativo disponibile in rete di cui all'articolo 2 della D.G.R. n. 5-3189 dell'8 febbraio 2010, come modificata con D.G.R. n. 5-3168 del 30 luglio 2021;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 11-1482 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

in attuazione alla già citata D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, che, con riferimento alle domande presentate a valere sul bando approvato con D.D. n. 889/A1614A/2024 del 14 novembre 2024, come modificata con D.D. n. 73/A1614A/2025 del 30 gennaio 2025, i Comuni vocati completino l'istruttoria entro 30 giorni, con decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

di darne pronta comunicazione agli Enti interessati mediante posta elettronica certificata;

di provvedere all'opportuna configurazione del servizio informativo di cui all'articolo 2 della D.G.R. n. 5-3189 dell'8 febbraio 2010, come modificata con D.G.R. n. 5-3168 del 30 luglio 2021, disponibile in rete sul Portale Tartufi tra i servizi informativi della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/ novembre 1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo